



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Piano Triennale 2023-2025

Dipartimento di Economia Marco Biagi

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 06/03/2023

Sommario

Premessa

- 1. Visione e Missione**
- 2. Principali conclusioni del riesame del Piano 2021-2022**
- 3. Analisi di Contesto**
- 4. Descrizione generale del Dipartimento**
- 5. Linee di sviluppo strategico del Dipartimento**
- 6. Formazione**
 - 6.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
 - 6.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**
- 7. Ricerca**
 - 7.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
 - 7.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**
- 8. Terza Missione**
 - 8.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
 - 8.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**
- 9. Internazionalizzazione**
 - 9.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
 - 9.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**
- 10. Organizzazione**
 - 10.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
 - 10..2 Obiettivi Specifici del Dipartimento**
- 11. Assicurazione della Qualità**
 - 11.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
 - 121.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**
- 12. Sostenibilità**
 - 12.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
 - 12.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**
- 13. Servizi e Sport**
 - 13.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**
 - 13.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**
- 14. Gestione e distribuzione delle risorse**
- 15. Sistema di Gestione**
 - Struttura organizzativa del Dipartimento**
 - Sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento**

Premessa

Il presente piano triennale 2023-2025 individua gli obiettivi strategici del Dipartimento di Economia “Marco Biagi” (DEMB) relativamente alla didattica (comprensiva di orientamento e internazionalizzazione), alla ricerca, alla terza missione, alla assicurazione qualità, alla sostenibilità e ai servizi e sport. Gli obiettivi individuati sono 37 con i documenti strategici di Ateneo (Piani) relativamente all'intero sessennato 2020-2025 e al secondo triennio 2023-2025. La stesura del presente piano ha coinvolto un gruppo di lavoro costituito dal direttore del dipartimento, dal vicedirettore, dalle figure apicali del personale tecnico-amministrativo, dai rappresentanti degli studenti e dai delegati per il dipartimento sulle diverse materie i quali, a cascata, hanno coinvolto altri colleghi e personale tecnico-amministrativo nello sviluppo delle parti di propria competenza. Il lavoro di concezione e redazione è stato organizzato nell'ambito della Giunta del Dipartimento, opportunamente allargata, a partire dal mese di gennaio 2023, alla ricezione del Piano triennale di Ateneo 2023-2025. La prima bozza del piano è stata presentata al Consiglio di Dipartimento il 6 marzo 2023 e il Direttore ha acquisito il mandato di finalizzare la versione definitiva sulla base dei riscontri discussi e condivisi in quella sede. La versione finale è stata quindi inviata al Presidio Qualità di Ateneo, che ha mosso alcuni suggerimenti che sono stati incorporati nella presente versione, approvata dal Consiglio di Dipartimento il 15 marzo 2023.

1. Visione e Missione

Il Dipartimento di Economia Marco Biagi contribuisce responsabilmente ai processi di generazione di saperi e competenze socio-economiche di alto livello, appropriate al pieno sviluppo della persona, adeguate alla comprensione e al governo dell'economia e della società, e utili al proprio territorio di riferimento con particolare riguardo all'innovazione e alla sostenibilità.

In tal senso, il Dipartimento si adopera affinché le proprie ricercatrici e i propri ricercatori dispongano delle condizioni adeguate al pieno perseguimento dei propri interessi di ricerca e delle risorse necessarie a condurre attività di ricerca ispirate all'eccellenza, alla interdisciplinarietà e al riconoscimento internazionale. Inoltre, progetta e finalizza l'attività didattica allo sviluppo di competenze sia tecniche (in primis economiche e aziendali) che relazionali e delinea i percorsi di apprendimento, e quindi l'offerta formativa, anche sulla base dei fabbisogni di figure e percorsi professionali dei propri territori di riferimento. Infine, promuove percorsi e modalità di incontro e coordinamento con il tessuto socio-economico esterno, utili a diffondere e valorizzare le conoscenze generate al proprio interno così come a innescare processi di cogenerazione di innovazione.

I valori che ispirano l'operato del Dipartimento, lungo i tre assi di missione sopra richiamati, sono qualità, responsabilità, spirito critico, inclusività e sostenibilità.

2. Principali conclusioni del riesame del Piano 2021-2022

Le 15 azioni/obiettivo inserite nel Piano Biennale 2021-22 (di cui 11 innestate su obiettivi di Ateneo e 4 riferite a obiettivi introdotti direttamente dal Dipartimento) sono state realizzate/raggiunti all'80% (12 su 15). La loro analisi evidenzia i seguenti punti di forza e debolezza, su cui il Dipartimento potrà radicare la propria visione strategica e le prossime azioni di miglioramento:

Punti di forza:

1. Offerta formativa attraente per gli studenti: gli immatricolati su CdL del Dipartimento passano da 980 a 992 nel triennio 2021-2023, segnando un leggero incremento a fronte del fatto che nello stesso periodo altri corsi dell'Ateneo hanno invece subito una contrazione degli iscritti. Ciò si è determinato anche grazie al corposo lavoro di revisione dell'offerta formativa condotto nel triennio 2020-2022 e che ha portato alla radicale revisione di un CdL Magistrale e alla progettazione e avvio di un nuovo CdL magistrale.
2. Offerta formativa attraente per i datori di lavoro: i laureati DEMB passano da 766 del 2019 a 812 nel 2021, il 75,8% di loro risulta avere un lavoro a 12 mesi dal conseguimento del titolo mentre il 15,8% non lavora e non lo cerca in quanto impegnato in formazione post laurea o praticantato).
3. Offerta formativa sostenibile, in termini di rapporto didattica erogata/didattica erogabile (da strutturati), che è tra i migliori in Ateneo;
4. Offerta di formazione post-laurea e continua attraente: aumenta e si consolida l'offerta del dipartimento di master, corsi di perfezionamento e iniziative di formazione continua, anche grazie al supporto progettuale, organizzativo e gestionale della Fondazione Marco Biagi

Punti di debolezza:

1. Qualità della ricerca: l'indicatore ASN/2 vede il Dipartimento alla terz'ultima posizione in Ateneo con il 65% circa di personale strutturato che supera due mediane su tre ASN, e i risultati della VQR 2015-2019 segnalano una performance leggermente migliorata in termini relativi rispetto alla tornata precedente (oggi il DEMB è quart'ultimo in Ateneo, e non più terz'ultimo, con un indicatore R1_2 pari a 0.97 ma comunque inferiore alla media nazionale ($R < 1$). La performance del personale strutturato e neo-assunto (a livello di UNIMORE) è superiore alla media nazionale solo in 5 SSD, uno in area 13a/economica (SECS-S/06) uno in area 13b/aziendale (P/08) e in tre in area 12/giuridica (IUS/04, IUS/07, IUS/09).
2. Spazi e infrastrutture didattiche: il perdurare a tutt'oggi della inagibilità dell'ala est del Foro Boario a causa delle complicazioni sopravvenute nel corso della ristrutturazione/adequamento antisismico avviato nel 2018, (solo le aule dell'ala est sono utilizzate mentre non lo sono ancora tutti gli uffici e l'intera biblioteca) ha provocato ripetute segnalazioni e rimostranze da parte degli studenti, che si sono visti privati di congrui spazi per la didattica e l'interazione.

3. Analisi di Contesto

La "produzione" complessiva del Dipartimento negli ultimi anni, per quanto riguarda la didattica (immatricolati e laureati inseriti nel mondo del lavoro), la terza missione (public engagement e conto terzi) e la ricerca (in quantità e qualità) è stabile o in leggera crescita. Positivi anche i riscontri delle azioni di corredo alla didattica intraprese in questi anni, segnatamente nell'orientamento in entrata e in uscita (placement) e nell'internazionalizzazione. Il Dipartimento di Economia Marco Biagi si presenta, oggi, come un dipartimento con

una buona reputazione, che eroga servizi di buona qualità, e che rifornisce i mercati del lavoro di riferimento con risorse umane adeguatamente formate.

A questa positiva rappresentazione del Dipartimento si associano tuttavia opportune prospettive di miglioramento, radicate nella comprensione dei punti di forza e di debolezza appena richiamati, insieme alle minacce e nelle opportunità che provengono dal contesto in cui il Dipartimento opera (analisi SWOT):



4. Descrizione generale del Dipartimento

Il Dipartimento di Economia Marco Biagi, fondato nel 1968, si occupa di ricerca applicata, di formazione universitaria e di terza missione negli ambiti principali dell'economia politica e aziendale. Nel perseguimento dei propri obiettivi strategici nei succitati ambiti di missione, il Dipartimento ha stipulato numerosi accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento.

Al 28 febbraio 2023, al DEMB <https://www.economia.unimore.it/site/home/dipartimento/personale-del-dipartimento.html> afferiscono 85 unità di personale strutturato, di cui: 29 professori ordinari, 23 professori associati, 6 ricercatori a tempo indeterminato, 4 ricercatori a tempo determinato di tipo B, 4 ricercatori a tempo determinato di tipo A, 18 unità di personale tecnico-amministrativo a tempo

indeterminato, 1 unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato. Il personale strutturato è affiancato da un numero variabile di titolari di assegni di ricerca e di dottorandi di ricerca.

L'offerta formativa del Dipartimento è articolata in 10 Corsi di Laurea, di cui tre triennali ad accesso programmato -- Economia aziendale e management (250 posti), Economia e marketing internazionale (250 posti), Economia e finanza (200 posti) -- e sei magistrali ad accesso libero -- Analisi consulenza e gestione finanziaria (ACGF), Analisi dei dati per l'economia e il management (ADEM), Direzione e consulenza d'impresa (DCI), Economia, politiche pubbliche e sostenibilità (EPPS), International management (IM), Relazioni di lavoro (RL), ed infine un corso di laurea magistrale interdipartimentale e interclasse --Economia e diritto per le imprese e le pubbliche amministrazioni (EDIPA). Gli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale sono 2.852, di cui 993 matricole. Ogni anno si laureano quasi 900 studenti.

L'offerta di formazione post-laurea e continua si compone di 3 master (Treasury and Financial Management, Esperto in salute, sicurezza e ambiente nei luoghi di lavoro privati e pubblici – HSE Management, Management dello sport system), 2 corsi di perfezionamento (Management per la Direzione di Strutture Sanitarie Complesse, Gender Equality per la Pubblica Amministrazione) e diverse iniziative di formazione continua in forma di seminari unici, summer/winter schools, masterclass.

Completa l'offerta formativa il Dottorato di Ricerca in Lavoro, Sviluppo e Innovazione, realizzato in collaborazione con la Fondazione Marco Biagi e facente parte della Scuola di Dottorato E4E (Economics for Engineering - Engineering for Economics).

I contenuti e l'organizzazione dei corsi sono dettagliatamente descritti nel sito web del Dipartimento al link <https://www.economia.unimore.it/site/home/didattica.html>

Il Dipartimento dispone di una fitta rete di relazioni internazionali per l'attività di ricerca e per la mobilità internazionale e con oltre 80 Convenzioni attive garantisce agli studenti un'ampia possibilità di accesso a periodi di studio all'estero per preparazione esami o tesi, cui si aggiunge la possibilità di eseguire periodi di tirocinio presso aziende/enti esteri. Il Dipartimento seleziona gli studenti in mobilità all'interno dei seguenti programmi: Programma Erasmus per studio, Erasmus per Traineeship, Erasmus+ KA131 - EXTRA UE (già moreoverseas), Erasmus+ KA107 (con il Vietnam).

Un'opportunità di grande interesse è inoltre costituita dai Doppi Diplomi, vale a dire la possibilità per gli studenti di eseguire il percorso di studio in parte all'estero presso l'Università partner. All'esperienza all'estero si aggiunge il rilascio di due titoli di studio: uno con valore legale in Italia e l'altro con valore legale nel paese partner. Gli accordi attivati sono: Doppio Diploma Modena - Augsburg (Università di Applied Sciences); Doppio Diploma Modena– Castellon (Università Jaume I di Castellon – Facultad de Ciencias Jurídicas y Económicas); Doppio Diploma Modena-Bochum (University of Applied Sciences); Doppio Diploma Modena - Angers (Université de Angers).

Infine, lo stretto legame con le Imprese, le Associazioni di imprese e le Istituzioni locali produce vantaggi immediati per gli studenti: una fattiva disponibilità per l'esecuzione di tirocini formativi durante il percorso di studio (obbligatoria al termine del 3 anno) e di tirocini post-laurea, che porta all'attivazione di quasi 600 stage all'anno; la possibilità di usufruire di contributi formativi da parte di rappresentanti del mondo del lavoro attraverso interventi in aula; finanziamenti di premi di laurea; valutazione e selezione di curriculum vitae di laureandi e laureati.

A corredo e supporto dell'attività didattica e dei percorsi di apprendimento dei propri studenti, il Dipartimento eroga numerosi servizi, tra i quali:

- 1) Counseling: un percorso di breve durata che, attraverso il dialogo e la relazione, valorizza le risorse personali dello studente ed individua eventuali fabbisogni di conoscenze specifiche relativamente all'organizzazione dello studio e ai metodi di studio, al fine di renderlo autonomo nelle scelte relative al proprio percorso formativo e di migliorare le sue performance.
- 2) Stage: un ufficio dedicato promuove e gestisce l'offerta di tirocini, con destinazione sia l'Italia che l'estero, avvalendosi di una consolidata rete di contatti con associazioni di categoria, imprese pubbliche e private, studi professionali, enti pubblici, fondazioni e istituzioni nazionali e internazionali. Il Servizio consente allo studente di intraprendere percorsi di formazione on –the-job, opportunamente affiancato da un tutor aziendale e da un tutor scientifico del Dipartimento.
- 3) Biblioteca: la biblioteca Sebastiano Brusco, situata al piano terra dell'ala est e specializzata in discipline economiche e sociali, possiede una ricca collezione di periodici (517 in cartaceo, 15.000 elettronici) e 30.713 monografie, ed è dotata di una sala di lettura di 320 posti (con collegamenti wi-fi), 12 postazioni PC con stampante destinati al pubblico, 3 fotocopiatrici self-service. Dal 2020 la Biblioteca è interessata da lavori di messa in sicurezza dell'edificio che ne impedisce l'utilizzo; è garantito il solo servizio di prestito, su prenotazione, presso il piano terra dell'ala ovest del Foro Boario.

L'attività di ricerca del Dipartimento si sviluppa tra i settori scientifici delle aree economica, aziendale, statistico-matematica e giuridica, e attraverso progetti di ricerca nazionali e internazionali, generalmente in collaborazione con docenti di altri atenei in Italia e all'estero. Alcuni recenti ambiti di ricerca interdisciplinare sono il benessere degli anziani, indicatori compositi di sentiment del mercato, datificazione del lavoro e benessere, formazione terziaria e coesione sociale, politiche e strumenti per l'eguaglianza di genere, sostenibilità territoriale. Il Dipartimento è sede di 4 centri di ricerca e partecipa a 3 centri di ricerca esterni, uno interdipartimentale e due interateneo. Il Dipartimento diffonde la propria attività di ricerca anche attraverso la collana “*DEMB Working Paper Series*”, e attraverso cicli di seminari e convegni periodici, a carattere nazionale e internazionale.

Il Dipartimento ha sede presso il Foro Boario di Modena (Viale J. Berengario 51) e dispone di una succursale didattica distaccata nella vicina via Fontanelli 11. Il Dipartimento dispone complessivamente di 25 aule, per un totale di 735 posti presso il Foro Boario e 591 presso la succursale di Viale Fontanelli. Le aule utilizzate per la didattica sono attrezzate con computer, videoproiettori e telecamere per consentire anche la didattica mista. Due i laboratori informatici (60 posti e 20 posti) dotati di pc per gli studenti. Dato il protrarsi dei lavori di messa in sicurezza del Foro Boario e la conseguente inagibilità della Biblioteca Sebastiano Brusco, le aule E, L, M, N, O, S (presso la succursale di Viale Fontanelli) sono adibite a sala studio per gli studenti. Nel complesso, la dotazione di aule è sottodimensionata rispetto alle esigenze dell'offerta formativa in essere, in particolare rispetto agli insegnamenti obbligatori del primo e secondo anno dei corsi di laurea triennale, per i quali si ricorre all'Auditorium della Fondazione Marco Biagi, ubicata nelle vicinanze del Dipartimento (Largo Marco Biagi 10). Rilevante in tal senso la recente destinazione, da parte del CdA di Unimore, delle risorse economiche necessarie alla ristrutturazione del piano terra dell'Ala Ovest del Foro Boario, che prevede la realizzazione di un'aula magna da 250 posti, due aule da 100 posti e alcune sale studio destinate ai soli studenti.

5. Linee di sviluppo strategico del Dipartimento

In sintonia e coerenza con le linee di indirizzo strategico di Ateneo per il sessennio 2020-2025, e così come declinate per il triennio 2023-2025, il Dipartimento di Economia “Marco Biagi” intende contribuire alla produzione di conoscenza (ricerca) ed alla sua valorizzazione verso la comunità studentesca, con una didattica di qualità, e verso le comunità socioeconomiche di riferimento, con iniziative di terza missione.

Con riferimento alla **didattica**, la recente relazione 2022 del Nucleo di Valutazione di Ateneo ha preso in considerazione 13 indicatori Anvur relativi alla didattica. Il DEMB si posiziona tra i Dipartimenti che presentano la percentuale più bassa (22%) degli indicatori critici nel 2021 (ed è il terzo migliore dipartimento di Ateneo nel triennio 2019-2021, con 64 criticità complessivamente rilevate). Le criticità relative al 2021 interessano principalmente (19 criticità rilevate su 23 totali) la provenienza – tutti i CdS del dipartimento ad eccezione di uno ricevono pochi studenti da altre regioni/atenei rispetto ai concorrenti di area – il percorso – in 5 CdS del Dipartimento è critica la percentuale di nuovi iscritti che passa al secondo anno con 40 cfu – e l'internazionalizzazione -- per quattro CdS del Dipartimento il numero di cfu acquisiti all'estero è critica. Pertanto, con l'intento di migliorare gli indicatori critici, e come logica prosecuzione del recente lavoro di revisione/ampliamento dell'offerta formativa, il Dipartimento intende consolidare le innovazioni introdotte, monitorandone la qualità lungo un'intera coorte, e intervenire sull'offerta esistente attraverso manutenzioni evolutive miranti ad incrementarne l'efficacia e l'efficienza, sia in termini di rapporto tra didattica erogabile e didattica erogata, sia in termini di rapporto tra numero di immatricolati e numero standard della classe. Ciò si accompagnerà ad una razionalizzazione degli insegnamenti offerti (panieri, curricula, libere scelte) e ad un potenziamento delle attività di orientamento in entrata e di accompagnamento in itinere, al fine di contenere la dispersione e migliorare le performance (tempi, voti).

Con riferimento alla **ricerca** va segnalato che la consistente dinamica di pensionamenti avviatasi nel 2017 ha interessato colleghi che avevano contribuito alla caratterizzazione culturale del Dipartimento e dunque a determinarne i principali ambiti di ricerca così come i principali vettori di interlocuzione con l'esterno. Conseguentemente, il Dipartimento ha recentemente avviato un percorso di ridefinizione del proprio progetto culturale, che dovrà sia incorporare le competenze disciplinari oggi presenti sia prefigurarne lo sviluppo e/o l'estensione, possibilmente coordinandole e razionalizzandole con i centri di ricerca, dipartimentali e interdipartimentali, e con i dottorati di ricerca in cui il Dipartimento è coinvolto. Ad oggi, un ambito di ricerca interdisciplinare su cui il Dipartimento ha cominciato a convergere, come leggibile nei piani strategici candidati alle ultime due allocazioni del FAR dipartimentale, che mobilita discipline economiche, sociologiche, statistico-matematiche, aziendali, giuridiche ed informatiche, che ha già manifestato le sue ricadute sulla recente revisione dell'offerta formativa – ci si riferisce in particolare ai nuovi corsi di laurea magistrale in Economia, Politiche Pubbliche e Sostenibilità e Analisi dei dati per l'economia e il management -- è quello della trasformazione digitale e dunque delle implicazioni della digitalizzazione delle relazioni economiche e sociali sulle dinamiche delle imprese e delle istituzioni, dei mercati, delle relazioni di lavoro. La sfida del miglioramento della qualità della ricerca si amplifica quindi, presso il DEMB, includendo l'individuazione di nuovi

ambiti di ricerca aggreganti e qualificanti, che si caratterizzino per il potenziale scientifico e l'innovatività ma anche per l'impatto sul territorio, e a cui informare anche congruenti scelte di programmazione delle risorse economiche e umane.

In relazione alla **Terza Missione**, il contributo significativo fornito dal DEMB al posizionamento di Unimore nella VQR relativa al public engagement, unitamente alla proficua e rodada collaborazione con la Fondazione Marco Biagi relativamente alla formazione post-laurea e continua, e all'esperienza maturata internamente in tema di academic entrepreneurship e placement innovativo, il Dipartimento confida di potere migliorare significativamente la propria "produzione" di terza missione così come la propria organizzazione strumentale alla stessa. Le azioni previste nel triennio 2023-2025, definite coerentemente agli obiettivi strategici di Ateneo di miglioramento delle interazioni con l'ecosistema territoriale, anche attraverso l'implementazione e il consolidamento di collaborazioni, e di rafforzamento della formazione continua, saranno volte alla promozione supporto e valorizzazione dei junior spin-off tra gli studenti Unimore, dando seguito ai percorsi di educazione imprenditoriale, e al rafforzamento delle attività di formazione continua, attraverso la collaborazione, progettuale ed esecutiva, con la Fondazione Marco Biagi e i suoi Osservatori tematici. In aggiunta, il DEMB ha individuato un proprio obiettivo specifico, legato al rafforzamento del legame con il mondo del lavoro, nella realizzazione di iniziative di placement innovativo a supporto dell'incontro tra aziende del territorio e studenti.

Con riferimento alle **infrastrutture**, il Dipartimento è riuscito a gestire l'emergenza ormai quadriennale – l'avvio del cantiere per l'adeguamento sismico, ancora inconcluso, del Foro Boario risale al 2018 – con grande spirito di adattamento, anche della propria popolazione studentesca, ed un significativo dispendio di energie e di risorse economiche proprie, generate dal dover realizzare tutte le attività nella metà degli spazi (la ristrutturazione ha operato prima sull'ala ovest, e poi sull'ala est, imponendoci due traslochi, il secondo dei quali imminente). Le condizioni dell'edificio Foro Boario al marzo 2023, con l'indisponibilità degli uffici dell'ala est, le incertezze che ancora gravano sulla conclusione del cantiere del piano terra est, e quindi l'indisponibilità della biblioteca, e l'impossibilità accertata di individuare spazi per gli studenti in edifici limitrofi del Comune, pregiudicano il mantenimento della elevata qualità didattica, oggettiva e percepita, che caratterizza il Dipartimento, con potenziali pregiudizi sull'ammontare di risorse/punti organico di cui il Dipartimento sarà destinatario, stanti gli attuali criteri allocativi. Pertanto, il primo e urgentissimo obiettivo relativo alle infrastrutture, per larga parte in capo alla direzione tecnica, per quanto riguarda la gestione dei rapporti con le imprese appaltatrici, e agli organi accademici per quanto riguarda l'allocazione delle risorse necessarie, è portare a conclusione il cantiere dell'ala est e quindi ridare a docenti, ricercatori, personale e studenti la disponibilità della biblioteca. Secondariamente, a fronte della destinazione da parte degli organi accademici di 4,525 milioni di euro per la ristrutturazione e allestimento del piano terra ovest del Foro Boario, il Dipartimento confida nell'assegnazione dei lavori ad un'impresa e nell'avvio del nuovo cantiere nel gennaio 2024.

È quindi opportuno precisare che gli obiettivi proposti nei paragrafi successivi del presente piano strategico sono coerenti con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, e con le dotazioni strutturali e tecnologiche attuali o in procinto di rendersi disponibili.

6. FORMAZIONE

6. FORMAZIONE

6.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DAI DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
FO.1 Rendere l'offerta formativa più attrattiva, inclusiva e competitiva in contesti nazionali e internazionali	1) Verifica dell'offerta didattica complessiva dell'Ateneo e sua conseguente razionalizzazione e innovazione, in primo luogo con un'opera di revisione, ove necessario, dei Corsi di Studio (CDS) esistenti, e secondariamente proponendo la eventuale attivazione di nuovi CdS nei seguenti ambiti strategici e interdisciplinari: <ul style="list-style-type: none"> Innovazione digitale Sostenibilità Salute 	Pag. 16
FO.2 Migliorare la sostenibilità dell'offerta didattica dal punto di vista delle infrastrutture e della stabilità e qualificazione della docenza	2) Ottimizzare la didattica dei CdS di Ateneo e ridurre gli squilibri nell'attribuzione dei compiti didattici	Pag. 17
FO.3 Supportare gli studenti nella scelta del percorso ottimale coerente con le proprie capacità e attitudini con nuove forme di orientamento in ingresso	4) Attivazione dei corsi di orientamento rivolti a studenti delle scuole secondarie di secondo grado previsti dal DM 934/22 (comprendente i "Laboratori di orientamento") e volti a contrastare stereotipi di genere nella scelta dei percorsi universitari	Pag. 19
FO.4 Favorire l'efficace fruizione dell'offerta formativa da parte di tutti gli studenti per migliorare i risultati	5) Analizzare le esigenze di supporto alla didattica e le attività attualmente svolte. Incentivare e monitorare le attività di supporto alla didattica anche con modalità e orari che consentano la massima fruibilità agli studenti e la conciliazione con esperienze lavorative.	Pag. 21
	6) Estendere a tutti i Dipartimenti/Scuole di Ateneo il servizio di <i>Counseling</i>	Pag. 21
FO.5 Riorganizzare e potenziare l'offerta formativa post-laurea ottimizzandone la pianificazione e la gestione	7) Attivare, da parte di una struttura organizzativa centrale, una rete di contatti con le parti interessate e in particolare con le realtà produttive per meglio rispondere ai profili professionali richiesti	Pag. 22

L'Ateneo ha indicato nel proprio Piano Triennale 2023-2025 l'insieme di obiettivi condivisi con i Dipartimenti e sui quali, dunque, essi potranno impegnarsi nel prossimo triennio. Il Dipartimento ha condiviso tutti gli obiettivi individuati dall'Ateneo, definendo, in aggiunta, un proprio obiettivo specifico volto al supportare il miglioramento della didattica dipartimentale attraverso la costruzione di un sistema informativo integrato.

DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
FO.1	Rendere l'offerta formativa più attrattiva, inclusiva e competitiva in contesti nazionali e internazionali	1) Verifica dell'offerta didattica complessiva dell'Ateneo e sua conseguente razionalizzazione e innovazione, in primo luogo con un'opera di revisione, ove necessario, dei Corsi di Studio (CDS) esistenti, e secondariamente proponendo la eventuale attivazione di nuovi CdS nei seguenti ambiti strategici e interdisciplinari: <ul style="list-style-type: none"> Innovazione digitale 	1) Percentuale di CDS revisionati per innovare l'offerta formativa e/o di nuova attivazione in ambiti strategici entro il limite di 96 CdS con sede amministrativa in Ateneo	≥ 20% CdS rivisti o di nuova attivazione <i>Scadenza: a.a. 25/26</i>

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
		<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità • Salute 		

Azione di Dipartimento FO1-A1

Il Dipartimento pianifica un processo di verifica dell'Offerta Formativa del Dipartimento, guidata dall'analisi degli indicatori di performance e di qualità dei CdS e una conseguente azione di razionalizzazione, revisione e innovazione dei Corsi di studio esistenti che presentino maggiori criticità e, soprattutto che posseggano i maggiori margini di miglioramento in termini di attrattività, di inclusività e di competitività in contesti sia nazionali che internazionali. Tutto ciò soprattutto con riferimento ai Corsi di Studio distanti dal numero programmato o dal numero massimo di classe.

Non si prevedono, in nuce, nuove attivazioni ma azioni di razionalizzazione e innovazione complessive che abbiano come obiettivo la migliore e più ampia differenziazione interna e l'ottimale diversificazione dell'offerta formativa verso l'esterno.

Azione di Dipartimento FO1-A1	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
FO.1.1 Processo di verifica dell'OF del Dipartimento, analisi degli indicatori di performance e di qualità dei CdS e conseguente razionalizzazione, revisione e innovazione dei Corsi di studio esistenti con maggiori criticità o con maggiori margini di miglioramento	<p>Miglioramento della linearità della progettazione didattica e dei percorsi formativi</p> <p>Ottimizzazione del grado di diversificazione degli insegnamenti offerti per Lauree Triennali e Lauree Magistrali, tenuto conto degli obiettivi formativi e della classe ministeriale di appartenenza</p> <p>Aumento dell'attrattività dei Corsi di Studio interessati (distanti dal numero programmato o dal numero massimo di classe)</p>	<p>Consiglio di Dipartimento</p> <p>Direttore di Dipartimento</p> <p>Delegato alla didattica</p> <p>Commissione dipartimentale</p>	2023	Manager didattica

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
FO.1.1 Proposta di razionalizzazione/revisione [SI/NO]	NO	SI
FO.1.1 Numero di CdS esistenti	10 CdS	10 CdS (non si prevede aumento o diminuzione dei CdS del Dipartimento)

FO.1.1 Numero di CdS revisionati o innovati	0	>=2
FO.1.1 Numero di studenti iscritti nei CdS revisionati	X (numero di iscritti ai corsi di studio che risulteranno oggetto di interventi di revisione e/o innovazione)	+ 20% X (numero degli studenti iscritti ai corsi revisionati e/o innovati) L'obiettivo è da raggiungere nelle iscrizioni della coorte 2024-25

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
FO.2	Migliorare la sostenibilità dell'offerta didattica dal punto di vista delle infrastrutture e della stabilità e qualificazione della docenza	2) Ottimizzare la didattica dei CdS di Ateneo e ridurre gli squilibri nell'attribuzione dei compiti didattici	1) Analisi critica dei fabbisogni della didattica, dei CdS che erogano molto più dei CFU necessari per conseguire il titolo e dell'impegno di Unimore nei CdS Interateneo	Sì <i>Scadenza: 2023</i>
			3) Riduzione dei CFU offerti in eccesso rispetto a quelli che sono necessari per conseguire il titolo	Riduzione di almeno il 30% dei CFU erogati in eccesso dall'Ateneo <i>Scadenza: a.a.25/26</i>

Azione di Dipartimento FO2-A1

Contestualmente all'azione di dipartimento FO1-A1, il Dipartimento pianifica la verifica degli insegnamenti attualmente previsti dall'OF del Dipartimento con attività di valutazione, razionalizzazione, revisione e innovazione dei Corsi di studio esistenti al fine di migliorare la sostenibilità dell'offerta didattica dal punto di vista delle infrastrutture e della stabilità e qualificazione della docenza.

In questa azione si prevede di ottimizzare lo squilibrio fra didattica erogata e didattica erogabile, riducendo il numero di contratti di supplenza attivati unicamente agli insegnamenti più distanti dalle competenze core del Dipartimento e qualificanti in termini di specializzazione e professionalizzazione degli studenti. L'azione sarà, quindi, condotta nella prospettiva di ottimizzazione delle risorse attraverso la valorizzazione di economie di scopo che permettano una maggiore condivisione degli insegnamenti e la riallocazione di insegnamenti verso i Corsi di studio con maggiori margini di miglioramento.

L'ottimizzazione delle risorse del Dipartimento impegnate sia in termini finanziari che di docenza permetteranno un maggior margine di manovra per investire nelle infrastrutture didattiche.

Azione di Dipartimento FO2-A1	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
FO.2.1 Verifica degli insegnamenti attualmente previsti dall'OF del Dipartimento con attività di valutazione, razionalizzazione, revisione e innovazione dei Corsi di studio esistenti	Riduzione di insegnamenti sovrapposti e/o ridondanti nell'ambito dell'offerta formativa complessiva. Studio di economie di scopo nell'erogazione degli insegnamenti (panieri condivisi e libere scelte comuni)	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Delegato alla didattica	2023	Unità di personale Fondo sostegno giovani

		Commissione dipartimentale ad hoc Manager didattica		
--	--	--	--	--

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
FO.2.1 Proposta di riduzione di insegnamenti [SI/NO]	NO	SI
FO.2.1 Numero insegnamenti esistenti	169 Insegnamenti (1236 CFU)	< 160 insegnamenti (< 1182 CFU)
FO.2.1 Numero CFU relativi a insegnamenti non obbligatori per conseguire il titolo	273 CFU	-15%

Azione di Dipartimento FO2-A2

Nell'ambito del processo di ottimizzazione, il Dipartimento pianifica un'analisi critica dei CdS che erogano più del 20% dei CFU necessari per conseguire il titolo tenuto conto della numerosità degli studenti iscritti rispetto alla numerosità della classe e/o del numero programmato.

Azione di Dipartimento FO2-A2	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
FO.2.2 Analisi critica dei fabbisogni della didattica, dei CdS che erogano più del 20% dei CFU necessari per conseguire il titolo tenuto conto della numerosità degli studenti iscritti rispetto alla numerosità della classe e/o del numero programmato	Ottimizzazione del grado di diversificazione degli insegnamenti offerti per LT e LM in relazione al numero di studenti e alle caratteristiche dello specifico mercato di sbocco	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Delegato alla didattica	2024	

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
FO.2.2 Numero di CdS con > 20% CFU necessari al conseguimento del titolo	4 CdS >20% dei CFU necessari (120/180)	2 CdS >20% dei CFU necessari (120/180)

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
FO.3	Supportare gli studenti nella scelta del percorso ottimale coerente con le proprie capacità e attitudini con nuove forme di orientamento in ingresso	4) Attivazione dei corsi di orientamento rivolti a studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado previsti dal DM 934/22 (comprendente i "Laboratori di orientamento") e volti a contrastare stereotipi di genere nella scelta dei percorsi universitari.	1) Numero di studenti partecipanti alle diverse iniziative di orientamento	+ 20% <i>Scadenza: 2025</i>
			2) Percentuale di studenti che esprime una valutazione positiva sulla qualità e sull'efficacia percepita degli open day e dei corsi/laboratori di orientamento	75% <i>Scadenza: al termine di ogni anno</i>
			3) Numero di corsi di orientamento rivolti a studenti delle scuole secondarie di secondo grado previsti nel DM 934/22	106 <i>Scadenza: 2025</i>
			4) Percentuale di studenti iscritti al 1° anno (L e LMCU) che si iscrivono al 2° anno dello stesso CdS	+ 5% <i>Scadenza: 2025</i>

Dovendosi inserire il Piano Dipartimentale all'interno di quello di Ateneo, si è partiti dall'analisi di quest'ultimo rivelando che:

- le parti che interessano Orientamento e Tutoraggio sono inserite a pieno nella parte Formazione nelle azioni 4, 5 e 6;
- l'azione 4, dedicata alle iniziative di Orientamento, è incentrata sul DM 934/22, la cui declinazione in termini di "Laboratori di Orientamento" presente nel piano è una novità di cui allo stato attuale non sono stati comunicati dettagli ai Dipartimenti; ciò determina la non applicabilità diretta di un corrispettivo degli indicatori 1, 2 e 3 al caso dipartimentale e la necessità di collegare la parte del Dipartimento direttamente a questa azione di Ateneo, in particolare considerando le competenze presenti in termini di politiche per la parità di genere;
- l'indicatore 4 dell'azione 4 è riferito a sua volta ad un indicatore, quello degli abbandoni, su cui già il Dipartimento si colloca ad un livello migliore di quello target per l'Ateneo;
- non sono presenti nel piano altri riferimenti alle azioni di Orientamento specifico;
- l'azione 5 indica tre indicatori, i primi tre, che richiedono direttamente un corrispondente impegno del Dipartimento; il quarto indicatore è riferito a sua volta ad un indicatore, quello sui CFU al primo anno, su cui già il Dipartimento si colloca ad un livello migliore di quello target per l'Ateneo;
- l'azione 6, relativa al counseling, è riferita all'estensione a tutti i Dipartimenti di un servizio già in essere presso il Dipartimento.
- La parte sugli stage è nella terza missione ed è quindi da concordare direttamente con il Delegato alla terza missione.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
FO.3.1 Attivazione dei corsi di orientamento rivolti a studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado previsti dal DM 934/22 (comprendente i "Laboratori di orientamento") e volti a contrastare stereotipi di genere nella		Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Delegato		Fondi PNRR (M4. C1-24)

scelta dei percorsi universitari.		all'Orientamento Delegata alle pari opportunità Coordinatrice del Dottorato		
-----------------------------------	--	---	--	--

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
FO.3.1 Sostegno all'Ateneo all'attivazione dei corsi di orientamento rivolti a studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado previsti dal DM 934/22 (comprendente i "Laboratori di orientamento") volti a contrastare stereotipi di genere nella scelta dei percorsi universitari [SI/NO]	NO	SI
FO.3.1 Monitorare trasversalmente a tutte le attività di Orientamento per le scuole superiori gli sforzi nella selezione degli argomenti e dei/delle docenti al contrasto agli stereotipi di genere [SI/NO]	NO	SI
FO.3.1 Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso *	60,6% LT 56,6% LM	+2%

*dati relativi all'anno accademico 2020/2021 (Indicatori di Monitoraggio della Didattica Dipartimentale 2022)

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
FO.4	Favorire l'efficace fruizione dell'offerta formativa da parte di tutti gli studenti per migliorarne i risultati	5) Analizzare le esigenze di supporto alla didattica e le attività attualmente svolte per consentire la massima fruibilità agli studenti e la conciliazione con esperienze lavorative.	1) Realizzazione di un sistema per il censimento, a livello di singole strutture e di Ateneo, delle attività di tutorato e degli studenti partecipanti per un monitoraggio e una valutazione ex-post che consenta una analisi critica dei dati e la identificazione dei principali problemi ed esigenze.	Si Scadenza: 2023
			2) Redazione di un documento annuale di monitoraggio e valutazione ex-post delle attività di tutorato	Si Scadenza: 2024
			3) Incremento degli studenti del 1° anno (L e LMCU) che si iscrivono al 2° anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU	+ 10% Scadenza: 2025

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
		6) Estendere a tutti i dipartimenti/Scuole di Ateneo il servizio di <i>Counseling</i>	1) Disponibilità di un servizio di counseling presso tutti i dipartimenti/scuole di Ateneo	Sì Scadenza: 2023
			2) Predisposizione di una relazione annuale sulle attività di counseling	Sì Scadenza: 2024

Azione di Dipartimento FO.4-A1

Il Dipartimento pianifica, nell'ambito dell'obiettivo strategico di Ateneo volto a favorire l'efficace fruizione dell'offerta formativa da parte di tutti gli studenti per migliorarne i risultati, una analisi degli effetti dell'attuale assetto formativo (calendario, distribuzione sessioni d'esame, recuperi, formazione blended, distribuzione lezioni registrate, ecc.) sull'efficacia didattica e risultati conseguiti dagli studenti. I risultati dello studio saranno funzionali all'azione di Dipartimento FO.4-A2

Azione di Dipartimento FO.4-A1	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
FO.4.1 Analisi assetto formativo (calendario, distribuzione sessioni d'esame, recuperi, formazione blended, distribuzione lezioni registrate, ecc.)	Studio e analisi di eventuali relazioni con efficacia didattica e risultati conseguiti dagli studenti	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Delegato alla didattica	2024	Manager didattica Tesista / altra figura per ricerca
FO.4.2 Analizzare le esigenze di supporto alla didattica e le attività attualmente svolte. Incentivare e monitorare le attività di supporto alla didattica anche con modalità e orari che consentano la massima fruibilità agli studenti e la conciliazione con esperienze lavorative.	Identificare le esigenze di studenti/esse	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Delegato all'Orientamento Coordinatrice del Dottorato		Fondo Sostegno Giovani Personale amministrativo addetto al FSG

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
FO.4.1 Output dell'analisi (dati, relazioni e risultati)	NO	SI

FO.4.2 Realizzazione di un sistema per il censimento delle attività di tutorato, delle attività didattiche integrative svolte dai Dottorandi e degli studenti partecipanti per un monitoraggio e una valutazione ex-post che consenta una analisi critica dei dati e la identificazione dei principali problemi ed esigenze [SI/NO]	NO	SI
FO.4.2 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno *	66,4% LT 58,5% LM	+2%
FO.4.2 Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni *	15,2% LT 5,7% LM	- 1%

Azione di Dipartimento FO.4-A2

Il Dipartimento pianifica, a valle dell'azione **FO.4-A1**, un intervento volto a migliorare l'attuale organizzazione didattica in termini di revisione e/o impostazione del calendario, della distribuzione delle sessioni d'esame, dei recuperi delle lezioni, della formazione blended, delle modalità di distribuzione delle registrazioni delle lezioni. Ciò avverrà anche attraverso il ricorso a sperimentazioni che permettano di verificare l'efficacia degli interventi al fine di migliorare il numero degli studenti che si iscrivono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU, il numero degli studenti che si laureano entro 1 anno dalla fine della durata del corso di studi e il numero di abbandoni.

Azione di Dipartimento FO.4-A2	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
FO.4.3 Intervento su assetto formativo (calendario, distribuzione sessioni d'esame, recuperi, formazione blended, distribuzione lezioni registrate, ecc.)	Calendario didattico meno rigido e più coerente a esigenze studenti	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Delegato alla didattica	2024	Manager didattica Tesiista / altra figura per ricerca
FO.4.4 Rendere strutturale il servizio di Counseling già attivo presso il Dipartimento	Aumentare il ricorso degli studenti al servizio di counseling	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Delegato all'Orientamento		2 Unità amministrative addette al Counseling

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
FO.4.3 Proposta di revisione dell'assetto formativo (calendario, numero e distribuzione sessioni d'esame, recuperi, utilizzo di interventi formativi blended, gestione delle registrazioni delle lezioni, ecc.) [SI/NO]	NO	SI
FO.4.4 Realizzazione di una relazione annuale del servizio di Counseling al Consiglio di Dipartimento[SI/NO]	NO	SI

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
FO.5	Riorganizzare e potenziare l'offerta formativa post-laurea ottimizzandone la pianificazione e la gestione	7) Attivare, da parte di una struttura organizzativa centrale, una rete di contatti con le parti interessate e in particolare con le realtà produttive per meglio rispondere ai profili professionali richiesti	1) Creazione di un portfolio di Enti, Istituzioni, Associazioni, Ordini professionali e Aziende che collaborano con l'Ateneo per fornire indicazioni sulle caratteristiche dei profili professionali	Si <i>Scadenza: 2024</i>
			2) Monitoraggio tramite report periodici della effettiva partecipazione, di almeno l'80% di Enti, Istituzioni, Associazioni, Ordini professionali e Aziende alle attività di Ateneo	80% delle parti interessate attive come partner di Ateneo <i>Scadenza: 2025</i>

Azione di Dipartimento F05-A1

Azione di Dipartimento F05-A1	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
FO.5.1 Dare supporto informativo e metodologico all'Ateneo nel perseguimento dell'obiettivo attraverso la collaborazione a quanto richiesto	Creare il portfolio e individuare possibili profili	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Delegato alla didattica Segreteria didattica	2023	Unità di personale

FO.5.2 Rivedere la programmazione post laurea dipartimentale	Individuare una lista di percorsi formativi post-laurea attivabili dal Dipartimento oltre a quelli in essere, considerando le competenze presenti nel dipartimento, l'offerta formativa esistente, e i fabbisogni formativi espressi dal territorio	Consiglio Dipartimento Direttore Dipartimento Delegato alla didattica Segreteria didattica	di di	2025	
--	---	---	----------	------	--

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
FO.5.2 Catalogo offerta post-laurea	4 (di cui 3 master 1 corso di perfezionamento)	5

6.2 Obiettivi specifici del Dipartimento

Il Dipartimento pianifica di perseguire un proprio obiettivo specifico volto al supportare il miglioramento della didattica dipartimentale attraverso la costruzione di un sistema informativo integrato. Il sistema integrato, attingendo alle risorse, ai sistemi gestionali e alle fonti informative esistenti si propone di creare una sorta di dashboard a disposizione della Direzione e del Consiglio di Dipartimento per l'istruttoria e la valutazione delle decisioni strategiche e operative. Ciò al fine di verificare la sostenibilità delle stesse e di ottimizzarne i risultati.

Obiettivo specifico di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
DEMB.6.1 Studio e Implementazione di un sistema informativo integrato a livello di Dipartimento	Monitoraggio sostenibilità della didattica Monitoraggio della distribuzione dei carichi e delle attività didattiche Supporto a pianificazione strategica	Consiglio Dipartimento Direttore Dipartimento Delegato alla didattica	di di 2024	Tecnici informatici Manager didattica Budget di dipartimento

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
DEMB.6.1 Realizzazione di un sistema informativo della didattica integrato e automatizzato [SI/NO]	NO	SI

7. RICERCA

7.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
RI.1 Rafforzare aree strategiche di Ricerca	1) Identificare aree che l'Ateneo ritiene strategico supportare per garantire il ruolo di Unimore nel contesto nazionale ed internazionale	Pag.26
	2) Fornire un supporto amministrativo-gestionale dei progetti PNRR e delle rendicontazioni periodiche	Pag.26
RI.2 Incentivare e supportare in Ateneo la ricerca di base	3) Incrementare il FAR di Ateneo	Pag.27
RI.3 Valorizzare i Dottorati di ricerca e favorire la qualificazione dei dottorandi	4) Rafforzare la qualificazione e il monitoraggio delle attività dei dottorandi	Pag.28
	5) Incentivare l'attività di ricerca e la mobilità dei dottorandi anche attraverso l'inserimento dei dottorati nelle reti nazionali e/o internazionali	Pag.29
RI.4 Migliorare l'attrattività di Unimore per Ricercatori di elevata qualificazione scientifica	6) Rafforzare il potenziale tecnologico e la qualità dei servizi delle infrastrutture e piattaforme per la ricerca dell'Ateneo	Pag.30
	7) Rafforzare la presenza di docenti esterni di elevata qualificazione che possano inserirsi proficuamente nelle attività formative e di ricerca dell'Ateneo	Pag.30

DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
RI.1	Rafforzare aree strategiche di Ricerca	1) identificare aree che l'Ateneo ritiene strategico supportare per garantire il ruolo di Unimore nel contesto nazionale ed internazionale	1) Nuove posizioni di docenti/ricercatori	≥ 1 unità Area strategica/anno <i>Scadenza: al termine di ogni anno</i>
		2) fornire un supporto amministrativo-gestionale dei progetti PNRR e delle rendicontazioni periodiche	1) Creazione di un'Unità operativa di supporto alla progettualità PNRR e anche di altri progetti nazionali e internazionali in coordinamento con i dipartimenti	Sì <i>Scadenza: primo semestre 2023</i>
			2) Valutazione positiva delle attività svolte dall'unità operativa (analisi di soddisfazione degli Utenti)	≥ 4 <i>Scadenza: 31/12/2024</i>

Il Dipartimento vede propri ricercatori impegnati, con vari ruoli, sia nelle proprie aree di ricerca tradizionali, sia in Centri e progetti di ricerca relativi ad altri settori scientifici e macroaree. Il Dipartimento, quindi, oltre a svilupparsi nei propri ambiti di ricerca di eccellenza, sta sviluppando un'area di ricerca (applicata) interdisciplinare specializzata nel supporto allo sviluppo della ricerca scientifica. La crescente attenzione alle differenti dimensioni della sostenibilità ha messo

in luce le significative esigenze di investimento che spesso non intercettano le necessarie fonti finanziarie. Emergono, contestualmente, le criticità nei tradizionali modelli di allocazione delle risorse (sia di natura pubblica che privata) e l'esigenza di ripensare i modelli di sviluppo e i percorsi di accesso al mercato che, tradizionalmente, sono stati affidati all'intervento di soggetti che hanno logiche parziali o non eque di decisione. Allo stesso modo si evince come, nei percorsi di sperimentazione e incubazione degli output della ricerca, la scarsa interdisciplinarietà (o l'assenza di coinvolgimento di aree specialistiche) generi un avanzamento asincrono fra le scoperte scientifiche e le soluzioni di processo e gestionali che potrebbero garantirne l'accesso al mercato e la diffusione agli utilizzatori e ai soggetti interessati. Le ingenti risorse investite attraverso il PNRR accentuano la rilevanza di questi ambiti di studio e intervento.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
RI.1.1 Rafforzare aree strategiche di ricerca funzionali allo sviluppo della ricerca non specificamente di area SH, oltre alle aree di ricerca tradizionali del Dipartimento	Valorizzare aree strategiche di ricerca relative ai modelli di sostenibilità della ricerca sperimentale, al trasferimento tecnologico, alla valutazione economico-finanziaria di investimenti e di iniziative imprenditoriali in ottica di sostenibilità	Consiglio Dipartimento Direttore Dipartimento Docenti	di 31/12/2025 di	

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
RI.1.1 N. di progetti di ricerca nazionali ed internazionali finanziati, non specificamente di area SH, con partecipanti DEMB nelle unità di ricerca	Valore medio di partenza: 1 (biennio 2021-2022)	+3

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
RI.2	Incentivare e supportare in Ateneo la Ricerca di base	3) incrementare il FAR di Ateneo	1) Budget FAR di Ateneo	2,4 M€ (2023) 2,7 M€ (2024) 3,0 M€ (2025) Scadenza: al termine di ogni anno
			2) Ridefinizione dei criteri di allocazione delle risorse FAR	Sì Scadenza: 2023

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
------------------------	--	-----------------------------	----------	---------------

RI.2.1 Incrementare il FAR dipartimentale	Aumentare le risorse a disposizione	Consiglio Dipartimento Direttore Dipartimento Delegato alla ricerca	di di	annuale, dal 2024	FAR di Ateneo Budget DEMB
RI.2.2 Ridefinire criteri e modalità di allocazione del FAR dipartimentale	Potenziare la progettazione interdisciplinare e la ricerca diffusa	Consiglio Dipartimento Direttore Dipartimento Delegato alla ricerca	di di	2023	Unità di personale

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	target
RI.2.1 Incremento del FAR Dipartimentale	20.721, pari al 15% della quota ateneo, che nel 2023 è pari a 117.422	Portare il cofinanziamento al 20% della quota di ateneo
RI.2.2 Rinnovare criteri e modalità di allocazione del FAR Dipartimentale	Vecchi criteri/modalità	Nuovi criteri/Modalità

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
RI.3	Valorizzare i Dottorati di ricerca e favorire la qualificazione dei dottorandi	4) rafforzare la qualificazione e il monitoraggio delle attività dei dottorandi	1) Creazione di una unità di coordinamento, supporto e censimento delle attività dei dottorandi in rapporto con i corsi e con i partner industriali o accademici, anche internazionali	Sì Scadenza: 2024
			2) Report sulle attività in mobilità e sui prodotti della ricerca dei dottorandi (anche estesa alle pubblicazioni con affiliazione Unimore nel biennio successivo al conseguimento del titolo) da parte dell'Unità di Coordinamento e dell'Osservatorio della Ricerca, rispettivamente	1 report/anno Scadenza: al termine di ogni anno per l'Osservatorio della Ricerca e dal 2024 per l'Unità di Coordinamento
		5) incentivare l'attività di ricerca e la mobilità dei dottorandi anche attraverso l'inserimento dei dottorati nelle reti nazionali e/o internazionali	1) Numero dottorandi che svolgono almeno 3 mesi all'estero	+ 30% Scadenza: 2025

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
			2) Numero dottorandi inseriti in dottorati di interesse nazionale (DIN) e/o internazionali (Joint)	+ 5% Scadenza: 2025

RI.3.1 Incentivare dottorandi a mobilità internazionale	Aumento numero dottorandi che svolgono almeno tre mesi di attività all'estero	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Delegato alla ricerca Coordinatore dottorato	Dicembre 2025	
---	---	---	---------------	--

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Numero di dottorandi che si recano all'estero per almeno tre mesi	4 nel biennio 21-22	≥6 nel triennio 23-25

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
RI.4	Migliorare l'attrattività di Unimore per Ricercatori di elevata qualificazione scientifica	6) rafforzare il potenziale tecnologico e la qualità dei servizi delle infrastrutture e piattaforme per la ricerca dell'Ateneo	1) Riesame e ridefinizione delle politiche di allocazione delle risorse per incrementare e potenziare nel triennio le infrastrutture e le piattaforme tecnologiche	Sì Scadenza: 2023
		7) rafforzare la presenza di docenti esterni di elevata qualificazione che possano inserirsi proficuamente nelle attività formative e di ricerca dell'Ateneo	1) Percentuale di docenti (PO e PA) di elevata qualificazione, esterni all'Ateneo, che prendono servizio nel triennio	25% delle assunzioni nel triennio Scadenza: 2025

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
			2) Numero di inviti a presentare manifestazioni di interesse per chiamate dirette di docenti di elevata qualificazione esterni all'Ateneo, pubblicati e diffusi da parte dei Dipartimenti a livello nazionale e internazionale	<p>≥ 20</p> <p><i>Scadenza: 2025</i></p>
			3) Numero di docenti/ricercatori che svolgono periodo di permanenza presso il nostro Ateneo tramite scambi nell'ambito di rete nazionali ed internazionali o partecipazione a bandi "Visiting Professor" (requisito di docenza da estendere a Corsi di Laurea Magistrale e Dottorato di Ricerca).	<p>+ 10%</p> <p><i>Scadenza: 2025</i></p>

8. TERZA MISSIONE

8.1 OBIETTIVI DI ATENEО CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
TM.1 Promuovere in un'ottica di sistema le competenze dell'Ateneo per migliorare le interazioni con il territorio	1) Realizzare un "portfolio delle competenze e delle relazioni" per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di ricerca applicata	Pag.34
	2) Promuovere, supportare e valorizzare junior spin-off tra gli studenti imprenditori di Unimore	Pag.35
TM.3 Favorire la formazione continua e ricorrente come nuova priorità	6) Implementare accordi di collaborazione a supporto progettuale e organizzativo alle iniziative di formazione continua	Pag.37

DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEО

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
TM.1	Promuovere in un'ottica di sistema le competenze dell'Ateneo per migliorare le interazioni con il territorio	1) Realizzare un "portfolio delle competenze e delle relazioni" per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di ricerca applicata	1) Creazione e pubblicazione del portfolio di competenze	Si Scadenza: 2024
			2) Percentuale di contratti di ricerca commissionata inclusi nella nuova repository di Ateneo	100% Scadenza: 31/12/2024
		2) Promuovere, supportare e valorizzare junior spin-off tra gli "studenti imprenditori" di Unimore	1) Numero di junior spin-off riconosciuti dall'Ateneo.	6 Scadenza: 31/12/2025

Coerentemente con il "Il Piano Strategico 2023/2025", con cui UNIMORE riconosce l'importanza della Terza Missione (TM), il Dipartimento di Economia Marco Biagi si propone di rafforzare, attraverso le attività di Terza Missione, il legame tra ricerca/formazione e contesto sociale ed economico. Coerentemente con tale indirizzo, il Dipartimento ha definito le proprie finalità strategiche e sono stati individuati obiettivi quali-quantitativi, azioni specifiche da attuarsi nel triennio e target che saranno adottati per valutare lo stato di avanzamento di tali azioni e il raggiungimento degli obiettivi. Le azioni di TM previste nel periodo 2023-2025 saranno volte a supportare la creazione di progetti di junior spin-off da parte di studenti UNIMORE, in particolare finalizzate consolidare le interazioni con l'ecosistema territoriale ed aumentare l'impatto generato a livello sociale, economico e culturale.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
TM.1.1 Promuovere in un'ottica di sistema le competenze dell'Ateneo per migliorare le interazioni con il territorio	Supporto alla creazione di progetti di junior spin-off da parte di studenti UNIMORE	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Delegato alla TM	31/12/2025	

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Numero di junior spin-off	Junior spin-off riconosciuti nel periodo 2021 e 2022: 2	+1 rispetto al valore iniziale: 3

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
TM.3	Favorire la formazione continua e ricorrente come nuova priorità	6) Implementare accordi di collaborazione a supporto progettuale e organizzativo alle iniziative di formazione continua	1) Numero di nuovi corsi di formazione continua e ricorrente progettati, organizzati e gestiti in Unimore.	+ 25% Scadenza: 31/12/2025

Le azioni di TM previste nel periodo 2023-2025 saranno volte al rafforzamento delle attività di formazione continua, attraverso la co-progettazione e la collaborazione operativa con la Fondazione Marco Biagi (FMB) ed i suoi Osservatori sul Benessere e l'Equità di Genere, sul Performance Management, sul Management Partecipato e sul Lavoro Digitale, per consolidare gli accordi con organizzazioni esterne. Tra le azioni di TM di formazione continua si inseriscono una serie di iniziative co-organizzate da DEMB e FMB: i) la prosecuzione dei corsi di perfezionamento in "Gender Equality Management" e in "Management delle Strutture Sanitarie Complesse"; la prosecuzione e l'attivazione di masterclass, come quella relative alla "People Analytics"; l'attivazione di Scuole (Summer/Winter School), come quella relativa al metodo partecipativo nelle relazioni di lavoro.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
TM.3.1 Favorire la formazione continua e ricorrente come nuova priorità	Ampliare la collaborazione con altri Atenei, enti pubblici, fondazioni territoriali, associazioni nazionali ed internazionali nell'ottica della formazione continua	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Docente o ricercatore proponente l'iniziativa di formazione continua	31/12/2025	Fondi privati Fondi regionali

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
TM.3.1 Iniziative di formazione continua (Corsi di Perfezionamento, Masterclass, Scuole) realizzate nel triennio	Iniziative di formazione continua realizzate nel biennio 2021/2022: 4	+ 25%: 6 iniziative di formazione continua realizzate nel triennio 2023/2025

8.2 Obiettivi specifici del Dipartimento

Le azioni ulteriori previste nel triennio 2023-2025 si inseriscono nella più generale strategia di relazione e comunicazione del DEMB con il territorio e le organizzazioni esterne, in particolare volte al rafforzamento del legame con il mondo del lavoro (DEMB JOB), attraverso la realizzazione di attività di incontro/matching tra studenti e aziende, in un'ottica di placement innovativo.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
DEMB.8.1 Organizzazione di eventi per facilitare la connessione tra domanda e offerta di lavoro, in un'ottica di placement innovativo, all'interno di cicli di incontri coordinati con aziende e dedicati alla progettazione proattiva della carriera lavorativa	Rafforzare l'attività di orientamento in uscita e la capacità di progettazione della carriera lavorativa degli studenti, ponendo attenzione ai role model in professioni/settori per contrastare stereotipi di genere nella scelta dei percorsi di carriera	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Docenti Personale TA	31/12/2025	

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Numero di iniziative organizzate	Numero di iniziative organizzate nel biennio 20-21 e 21-22: 11	15 iniziative nel triennio

9. INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il dipartimento vanta una solida e distintiva reputazione nell'area dell'internazionalizzazione, in cui si è tradizionalmente posto con grande impegno, come dimostrano le convenzioni per la mobilità internazionale attive (<https://www.economia.unimore.it/site/home/international.html>) e il numero degli studenti che ne hanno usufruito nel corso degli anni, sia per il superamento degli esami previsti dal proprio corso di studi che per la preparazione della tesi di laurea magistrale che per lo svolgimento dello stage curriculare.

In continuità con questo approccio, il dipartimento condivide e sostiene gli obiettivi fissati dall'Ateneo nell'area in oggetto e intende contribuire su entrambi i principali obiettivi proposti.

Rispetto al primo obiettivo, l'internazionalizzazione della didattica nei vari livelli di corso offerti (corsi di laurea, magistrali e di dottorato) sarà favorita tramite una triplice serie di azioni.

- 1) Dato il numero già consistente di studenti che il Dipartimento riesce a coinvolgere in azioni di mobilità su lauree e magistrali – su cui ci si propone un consolidamento – si ritiene strategico investire sulla mobilità internazionale degli studenti del PhD in “Lavoro, Sviluppo e Innovazione” dato il ruolo strategico che tale scelta può avere nell'alimentare un circolo virtuoso non solo per gli studenti coinvolti, ma anche per i docenti stessi che potranno instaurare/rafforzare collaborazioni di ricerca nuove o in essere. Si ritiene che in questo modo si possano ottenere anche benefici indiretti sull'internazionalizzazione della ricerca e sulla mobilità a livello di corsi di laurea, con accordi di scambio che, partendo dal dottorato, possono poi estendersi ai corsi di laurea in logica top-down;
- 2) Prendendo atto che, da un lato, non tutti gli studenti sono nella condizione di trascorrere almeno un intero semestre in mobilità e che, dall'altro, le nuove modalità di erogazione della didattica a distanza, spinte dalla pandemia, hanno acquisito ampio e utile diffusione, il dipartimento supporta l'obiettivo di ateneo di organizzare e/o partecipare a corsi intensivi e esperienze di mobilità *blended*. I primi consentono di fare leva su un approccio di “internazionalizzazione *at home*”, mentre i secondi supportano un orientamento alla “democratizzazione” della mobilità che consente di coinvolgere anche studenti non propensi o impossibilitati a trascorrere lunghi periodi di tempo all'estero. Il dipartimento intende perciò impegnarsi in due sotto-azioni relative all'obiettivo 2 di ateneo, consistenti nell'organizzazione di un corso intensivo della durata di una settimana (International Week) a cui verranno invitati a partecipare colleghi di università partner nel programma Erasmus che si rendono disponibili a erogare blocchi di lezioni su temi economico-manageriali. I fruitori di questo corso intensivo saranno studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale del dipartimento, specificamente selezionati a questo scopo. Organizzando una settimana concentrata e interamente dedicata a lezioni tenute da colleghi stranieri, con diversi approcci di insegnamento, gli studenti non solo potranno acquisire crediti a libera scelta, ma saranno stimolati nelle loro capacità di apprendimento in ottica *cross-cultural* e di *diversity*; auspichiamo che ciò li spinga a maturare *soft skills* specifiche e una forma mentis aperta, capace di favorirne la partecipazione a programmi di mobilità internazionale nel successivo futuro di studi. Si intende che la possibilità di ospitare colleghi internazionali consentirà di rafforzare i legami con le istituzioni partner e di migliorare *awareness* e *reputation* del dipartimento. Il secondo sub-obiettivo rispetto a cui il dipartimento intende contribuire agli obiettivi di ateneo sull'area in oggetto riguarda la partecipazione a BIP (*Blended intensive Program*). Si tratta di esperienze di mobilità di durata contenuta e di tipo misto, dove si prevede l'attivazione di brevissimi periodi di mobilità congiunta intensiva (da 5 a 30 giorni) in combinazione con componenti di tipo virtuale. Tale azione può ampliare la platea degli studenti che prendono parte alle iniziative di mobilità e stimolare l'acquisizione di competenze trasversali; i BIP, infatti, prevedono periodi di didattica volti alla trattazione di un tema specifico con un forte impatto applicativo (progetti elaborati dagli studenti, presentazioni di gruppo, challenge, ecc.).

3) L'ampliamento dell'offerta formativa in lingua inglese è punto di snodo critico per una reale internazionalizzazione. Senza un'adeguata offerta di corsi erogati in lingua inglese non si può pensare, ad esempio, di alimentare la mobilità degli studenti. Negli ultimi anni, diversi istituti universitari - del Nord Europa in particolare - si sono mostrati sempre più restii al rinnovo degli accordi Erasmus di scambio di studenti proprio per la ridotta offerta formativa in lingua che il dipartimento riesce a proporre; alcuni hanno chiuso gli accordi. L'*unbalance* negli scambi è un problema annoso e risolvibile solo con un'offerta in lingua più ampia dell'attuale. Nel prossimo triennio ci si propone pertanto di ampliare l'offerta formativa con insegnamenti singoli da erogare, in particolare, pensando a un pacchetto di corsi di base (da individuare nei corsi di laurea). Contemporaneamente, si propone di incrementare il numero di domande di visiting professor finanziati sul bando specifico di ateneo disponibili a soggiornare un semestre per erogare insegnamenti nei corsi di laurea magistrale.

Rispetto al secondo obiettivo, il dipartimento si rende disponibile ad avviare progetti nell'ambito dell'alleanza EUN Unigreen al fine di supportarne lo sviluppo. In particolare, il dipartimento si impegna a contribuire al joint Master Degree program che verrà attivato tra i membri dell'Alleanza, mettendo a disposizione l'expertise dei propri docenti ricercatori e la conoscenza costruita nel tempo sul tema della sostenibilità economica di imprese e istituzioni.

4) 9.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
IN.1 Favorire l'internazionalizzazione della didattica nei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato	1) Sostenere la mobilità internazionale degli studenti dei Corsi di Studio e di Dottorato per frequentare attività formative e/o di ricerca.	Pag.40
	2) Organizzare Intensive Courses, Summer Schools, BIP (Blended intensive Program-e) - Erasmus 21-27 azione chiave 1 (IaH)	Pag.41
	3) Incrementare l'offerta formativa in inglese in termini di Corsi di Studio e di singoli insegnamenti in inglese (IaH)	Pag.41
IN.2 Sviluppare il ruolo di Unimore nell'ambito del European University Network (EUN) Unigreen	4) Organizzare un sistema di gestione dell'Alleanza EUN	Pag.42

DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
IN.1	Favorire l'internazionalizzazione della didattica nei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato	1) Sostenere la mobilità internazionale degli studenti dei Corsi di Studio e di Dottorato per frequentare attività formative e/o di ricerca.	1) Cofinanziamento su fondi di Ateneo di borse di mobilità per studenti e dottorandi	+ 10% Scadenza: 2025
		2) Organizzare Intensive Courses, Summer Schools, BIP (Blended intensive Program-e) - Erasmus 21-27 azione chiave 1 (IaH)	1) Numero attività organizzate e/o copartecipate nel triennio	≥ 15 Scadenza: 2025
		3) Incrementare l'offerta formativa in inglese in termini di Corsi di Studio e di singoli	1) Incremento dei Corsi di Studio in inglese	+ 3 Scadenza: a.a.25/26

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
		insegnamenti in inglese (IaH)	2) Incremento degli insegnamenti in inglese	+ 20% Scadenza: a.a.25/26

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
IN.1.2.1 Co-partecipazione a BIP (Blended intensive Programme)	L'azione consentirà ad un gruppo selezionato e ristretto di studenti del dipartimento di partecipare a un breve periodo di mobilità fisica combinato con attività svolte in modalità virtuale. Ciò stimolerà l'apprendimento linguistico, le competenze specifiche ma soprattutto quelle trasversali degli studenti partecipanti.	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Delegati all'internazionalizzazione di dipartimento Segreteria didattica	Scadenza: 2025	Bando Erasmus
IN.1.2.2 Organizzazione di n. 1 Intensive course	L'azione si propone di organizzare una settimana di corsi intensivi (international week) per un gruppo selezionato di studenti del dipartimento potrà seguire corsi impartiti da colleghi in STA provenienti dalle università partner nel programma Erasmus. L'approccio cross-cultural consentirà di sviluppare soft skills; la molteplicità dei contesti economici e casi aziendali riportati amplierà visione e bagaglio di capacità e competenze degli studenti partecipanti	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Delegati all'internazionalizzazione Segreteria didattica	Entro 2025	Fondi Erasmus dei partner Fondi di dipartimento + risorse esterne reperite ad hoc
IN.1.3 Incrementare l'offerta formativa in inglese in termini di singoli insegnamenti in inglese (IaH)	L'azione consentirà di ampliare l'offerta formativa erogata in lingua inglese nei corsi di laurea al fine di migliorare l'attrattività verso gli studenti incoming (programma Erasmus). Ciò consentirà di mantenere il partenariato Erasmus attuale ma anche di essere più appetibili per possibili nuovi partner. Si vuole anche ampliare l'offerta di insegnamenti specialistici nelle magistrali	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Delegati all'internazionalizzazione di dipartimento Presidenti corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale	Scadenza: a.a.25/26	Docenti interni nei corsi di laurea; Visiting professor finanziati dall'ateneo con bando ad hoc sui corsi di laurea magistrale

	con corsi a libera scelta impartiti da visiting professor			
--	---	--	--	--

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
IN 1.2.1 Numero attività organizzate e/o copartecipate nel triennio	0	≥2
IN 1.2.2 Numero di International week	0	≥1
IN 1.3 Incremento degli insegnamenti in inglese	16	+ 20%

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
IN.2	Sviluppare il ruolo di Unimore nell'ambito del European University Network (EUN) Unigreen	4) Organizzare un sistema di gestione dell'Alleanza EUN	2) Attivazione di un joint PhD program tra i membri dell'Alleanza con conseguente finanziamento di 1 borsa	Sì <i>Scadenza: a.a.24/25</i>
			3) Attivazione di un joint Master Degree program tra i membri dell'Alleanza	Sì <i>Scadenza: a.a.25/26</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
IN.2.3 Partecipazione al joint Master Degree program tra i membri dell'Alleanza	Contributi ai corsi del joint master degree program su temi di sostenibilità economica	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Presidenti e docenti dei corsi di laurea coinvolti	Scadenza: a.a.25/26	Docenti interni

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
----------------------------	--------------------	--------

IN.2.3 Numero di insegnamenti inseriti nel Joint Master Degree Program	0	≥1
--	---	----

9.2 Obiettivi specifici del Dipartimento (se presenti)

“Internazionalizzazione *at home*”

Il dipartimento condivide gli obiettivi fissati dall’Ateneo nell’area dell’internazionalizzazione ma si pone in modo anche proattivo definendone di propri specifici, pur se in linea con le finalità strategiche di carattere generale.

Oltre al conseguimento degli obiettivi di ateneo come sopra esplicitato, si intende supportare la diffusione di un contesto di internazionalizzazione “*at home*”, consentendo la creazione di un ambiente di studio aperto a *lecture* di colleghi di università partner nel programma Erasmus. Ciò è coerente con il piano strategico di Ateneo laddove si esplicita l’intenzione di favorire la mobilità di docenti e personale. Proponendo *lecture* di colleghi stranieri durante l’anno, gli studenti del dipartimento potranno essere contaminati da logiche *cross-cultural* e da modalità didattiche varie e nuove rispetto a quelle classiche. Inoltre, l’ospitalità nei confronti dei colleghi potrà attivare circuiti virtuosi di rafforzamento della collaborazione con gli istituti partner da cui provengono, con benefici effetti sia per la didattica, che per la ricerca.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall’azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
IN.DEMB.1 Incrementare la mobilità di docenti e personale da università partner	Favorire lo scambio continuo sui temi della didattica innovativa, rafforzare la partnership e le aree di collaborazione didattica.	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Delegati all’internazionalizzazione	Entro 2025	Fondi Erasmus dei partner

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
IN.DEMB.1 Numero di docenti e personale in mobilità STA presso il dipartimento	1	≥2

10. ORGANIZZAZIONE

10.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
OR.1. Migliorare l'organizzazione a supporto del cambiamento	1) Ottimizzare la struttura organizzativa con ridefinizione delle necessità di risorse di personale amministrativo nelle strutture centrali e dipartimentali	Pag.44
OR.3 Migliorare la comunicazione interna ed esterna di Unimore	6) Revisionare e ristrutturare il sito web Unimore	Pag.48
OR.4 Potenziare le attività di formazione rivolte al Personale	7) Identificare all'inizio di ogni anno gli ambiti per cui è necessario formare il personale e definire il Piano di Formazione di Ateneo	Pag.49

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
OR.1	Migliorare l'organizzazione a supporto del cambiamento	1) Ottimizzare la struttura organizzativa con ridefinizione delle necessità di risorse di personale amministrativo nelle strutture centrali e dipartimentali	1) Progettazione della struttura organizzativa centrale e dipartimentale secondo il seguente iter: elaborazione di un documento di analisi, confronto con i diversi interlocutori interessati, linee generali del progetto condivise con il CdA, stesura del progetto finale da sottoporre all'approvazione del CdA	Sì <i>Scadenza: 2023</i>
			3) Riesame della struttura organizzativa centrale e dipartimentale	Sì <i>Scadenza: 2025</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
OR.1.1 Riesame della struttura organizzativa dipartimentale e finalizzazione della riorganizzazione condotta nel 2022	Revisione responsabilità, compiti e carichi in chiave efficientista e motivazionale	Consiglio Dipartimento Direttore Dipartimento Responsabile categoria EP	di di di Giugno 2024	

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target

OR.1.1 Job book, in formato excel, che precisi attività e responsabilità per ogni singola unità di personale TA	Presente	Aggiornamento
OR.1.1 Completamento dotazione organica: finalizzazione concorsi in essere		2 figure di cat. C, già bandite

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
OR.3	Migliorare la comunicazione interna ed esterna di Unimore	6) Revisionare e ristrutturare il sito web Unimore	1) Analisi compliance sito web ai fini dell'accreditamento	Sì <i>Scadenza: 2023</i>
			2) Analisi compliance sito web in inglese ai fini della partecipazione di Unimore all'interno dell'EUN	Sì <i>Scadenza: 2023</i>
			4) Attivazione del nuovo portale di Ateneo con integrazione delle funzioni centrali e distribuite	Sì <i>Scadenza: 2025</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
OR.3.1 Adeguamento della pagina web del Dipartimento alle nuove linee guida di Ateneo (a seguito della revisione del sito web di Ateneo)	Compliance del sito DEMB ai requisiti di accreditamento	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Delegato alla comunicazione	2024	1 unità di personale

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
OR.3.1 Struttura e contenuto sito web di Dipartimento	presente	Compliant ai nuovi requisiti

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
OR.4	Potenziare le attività di formazione rivolte al Personale	7) Identificare all'inizio di ogni anno gli ambiti per cui è necessario formare il personale e definire il Piano di	1) Piano di Formazione di Ateneo	Sì <i>Scadenza: all'inizio di ogni anno</i>

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
		Formazione di Ateneo	3) Percentuale di iniziative di formazione che sono state valutate da almeno l'80% dei partecipanti e per i quali è stato redatto un breve rapporto di analisi delle valutazioni ottenute	100% <i>Scadenza: al termine di ogni anno</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
OR.4.1 Formulazione di un Piano di Formazione di Dipartimento (in applicazione delle direttive di Ateneo)	Maggiore partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Ateneo	Direttore di Dipartimento Consiglio di Dipartimento Delegato alla didattica Responsabile di categoria EP	2023	Unità di personale

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
OR.4.1 Piano di Formazione di Dipartimento [SI/NO]	NO	SI

11. ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

11.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
AQ.1 Aumentare la diffusione della cultura della qualità presso il Personale Tecnico-Amministrativo (PTA)	1) Progettare cicli di formazione estesa per il PTA, sia a distanza sia in presenza	Pag. 52
AQ.3 Rafforzare il sistema di AQ dei Dipartimenti e dei Corsi di Dottorato	3) Varare Commissioni Qualità in tutti i Dipartimenti	Pag.54
	4) Riconoscere incentivi a un numero più ampio di docenti impegnati nell'AQ	Pag.54
	5) Costituire Comitati Consultivi in tutti i Corsi di Dottorato	Pag.54

DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
AQ.1	Aumentare la diffusione della cultura della qualità presso il Personale Tecnico-Amministrativo (PTA)	1) Progettare cicli di formazione estesa per il PTA, sia a distanza sia in presenza	1) Numero di strutture (Amministrazione centrale, Dipartimenti e Centri di Servizio) coinvolte nel processo formativo di AQ	100% <i>Scadenza: 2023</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
AQ.1.1 Partecipazione del PTA alla formazione in materia predisposta dall'Ateneo	Diffusione della cultura della qualità	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Commissione Qualità di Dipartimento Responsabile Qualità di Dipartimento Coordinatore didattico	2023	Unità di Personale

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
----------------------------	--------------------	--------

AQ.1.1 Unità di personale TA coinvolte nel processo formativo	3	100%
---	---	------

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
AQ.3	Rafforzare il sistema di AQ dei Dipartimenti e dei Corsi di Dottorato	3) Varare Commissioni Qualità in tutti i Dipartimenti	1) Numero di Commissioni Qualità formate	13, ovvero una per Dipartimento <i>Scadenza: 2023</i>
		4) Riconoscere incentivi a un numero più ampio di docenti impegnati nell'AQ	1) Incremento del budget annuo per incentivi AQ per il prossimo triennio	€ 100.000,00/anno <i>Scadenza: 2023</i>
		5) Costituire Comitati Consultivi in tutti i Corsi di Dottorato	1) Numero di Comitati costituiti	Un Comitato Consultivo per ciascun Corso di Dottorato <i>Scadenza: 2023</i>
			2) Predisposizione di report annuali dell'attività di tutti i Comitati	Sì <i>Scadenza: al termine di ogni anno</i>

Il Dipartimento condivide totalmente la finalità strategica di lungo periodo definita dall'Ateneo nell'ambito della "Assicurazione Qualità" di rafforzare il sistema di AQ dei Dipartimenti e dei Corsi di Dottorato. A corredo di tale obiettivo, il Dipartimento pianifica 3 principali azioni.

La prima è quella di reintegrare la commissione qualità di dipartimento (CQD), inizialmente composta da 5 componenti poi scesi nel corso del tempo a 2, per rafforzare le attività di AQ dipartimentali. La CQD, prevista come buona prassi organizzativa anche dalle LG del PQA, a regime sarà costituita dai Responsabili Qualità di Didattica, Ricerca e Terza missione coordinati dal Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD).

La seconda azione dipartimentale è indirizzata a promuovere e a sviluppare ulteriormente l'assicurazione della qualità nel Corso di Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione del DEMB gestito in stretta collaborazione con la Fondazione Marco Biagi. A tal fine è prevista la costituzione di un Comitato Consultivo, presieduto dal Coordinatore del Dottorato, composto da studiosi di alto profilo ed eventualmente integrato da esponenti autorevoli del mondo del lavoro e della società, per rafforzare le relazioni del Corso di dottorato con la comunità scientifica internazionale e con le parti interessate del mondo del lavoro e della società esterne al DEMB.

L'ultima azione prevede che la responsabilità del monitoraggio dell'attività svolta dal Comitato Consultivo del Corso di dottorato sia in capo al DEMB. A tal fine è prevista la predisposizione di un report annuale sull'attività svolta dal Comitato da parte del Coordinatore del Dottorato da inviare, almeno a cadenza annuale, a CQD e Consiglio di dipartimento.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
AQ.3.1 Incrementare il numero di componenti CQD (almeno 3)	CQD composta almeno da 3 componenti	Consiglio Dipartimento di Direttore Dipartimento di Responsabile Qualità di Dipartimento	2023	Unità di Personale
AQ.3.2 Costituzione di un Comitato Consultivo nell'ambito del Corso di Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione	Rafforzamento delle relazioni del Corso di Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione con la comunità scientifica internazionale e con le parti interessate del mondo del lavoro e della società esterne al DEMB	Consiglio Dipartimento di Direttore Dipartimento di Coordinatrice del Dottorato	2023	Unità di Personale
AQ.3.3 Predisposizione di un report a cadenza almeno annuale sull'attività svolta dal Comitato Consultivo del Corso di dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione da inviare a CQD e Consiglio di dipartimento.	Monitoraggio dell'attività svolta dal Comitato Consultivo del Corso di Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione	Consiglio Dipartimento di Direttore Dipartimento di Coordinatore del Dottorato	Annuale	Unità di Personale
Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza		Target	
AQ.3.1 Numero componenti CQD	2		≥3	
AQ.3.2 Comitato consultivo Dottorato LSI	assente		presente	
AQ.3.3 Report annuale sull'attività del Comitato Consultivo	assente		presente	

11.2 Obiettivi Specifici del Dipartimento

Il DEMB si pone l'obiettivo specifico di migliorare ulteriormente la qualità delle Schede di insegnamento. Lo stesso obiettivo, previsto anche nel Piano biennale 2021-22, prevedeva la compilazione da parte dei docenti del DEMB delle Schede di insegnamento in coerenza con le LG predisposte dal PQA. Il PQA, nella seconda metà del mese di dicembre 2022, ha reso noti gli esiti del monitoraggio a campione delle schede inserite per l' A.A 2022/23 dai docenti dell'Ateneo. Per ogni CdS sono state fatte valutazioni su due schede, riportando un'analisi puntuale per ogni voce di compilazione della scheda ed una sintetica finale, in modo da poter cogliere facilmente i suggerimenti di modifica, laddove presenti. Il PQA tornerà a valutare le schede, per verificare l'avvenuto aggiornamento, a settembre 2023, in vista dell'avvio delle lezioni del nuovo anno accademico. Per il DEMB sono stati valutati 18 insegnamenti; le schede non conformi alle linee guida sono risultate 6 (33,3%) rispetto a una media di Ateneo del 20,2%. Poiché il PQA ha chiarito che una scheda è stata ritenuta non conforme in presenza di almeno un campo insufficiente/incompleto o assente, con l'eccezione per il campo "Prerequisiti", dove l'assenza di indicazioni dettagliate è stata interpretata come implicita previsione di non necessarietà di prerequisiti, si ritiene opportuno prevedere un ulteriore intervento sulle schede di insegnamento in quanto le stesse rappresentano uno dei principali strumenti per orientare la scelta degli studenti sugli insegnamenti e sul connesso percorso formativo.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
AQ.DEMB.1 Compilazione da parte dei docenti del DEMB delle Schede di insegnamento in coerenza con le Linee Guida predisposte dal PQA	Ulteriore miglioramento della qualità delle Schede di Insegnamento	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Docente responsabile dell'insegnamento Presidente del Corso di Studio CQD	Settembre 2023	Unità di Personale

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
AQ.DEMB.1 Percentuale delle schede conformi secondo modalità di valutazione PQA	66,67% percentuale schede conformi secondo modalità di valutazione PQA	85% percentuale schede conformi secondo modalità di valutazione PQA

Obiettivo di AQ specifico del Dipartimento: "Aumentare la diffusione della cultura della qualità presso gli studenti"

Il Dipartimento si impegna ad aumentare la diffusione della cultura della qualità presso gli studenti. Per rafforzare la partecipazione attiva e consapevole degli studenti e delle studentesse ai processi di AQ, la CQD si pone l'obiettivo di organizzare, successivamente al rinnovo della rappresentanza studentesca negli organi, un incontro formativo indirizzato agli studenti eletti o nominati negli organi del Dipartimento sul sistema AQ dipartimentale e sulle iniziative di formazione promosse dall'Ateneo.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
AQ.DEMB.1 Organizzazione di un incontro formativo indirizzato agli studenti eletti o nominati negli organi del Dipartimento	Rafforzamento della partecipazione attiva e consapevole degli studenti e delle studentesse	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Commissione di assicurazione qualità	Entro 2 mesi dal rinnovo della rappresentanza studentesca	Unità di Personale

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
AQ.DEMB.1 Attuazione dell'incontro formativo [Sì/NO]	NO	Sì

Obiettivo di AQ specifico del Dipartimento: "Rafforzamento AQ dei CDS"

Il Dipartimento si impegna a rafforzare l'AQ dei CDS. In particolare, la CQD si impegna a effettuare un monitoraggio, a cadenza almeno annuale, indirizzato alla verifica e alla valutazione dell'aggiornamento della documentazione del sistema AQ dei CDS e della completezza delle informazioni caricate nel repository centrale. Il processo di monitoraggio prevede la predisposizione di un report annuale, da inviare e discutere con i presidenti dei singoli CDS, sulla puntualità e sull'aggiornamento della documentazione del sistema AQ dei CDS e sul corretto mantenimento del repository centrale.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
AQ.DEMB.2 Predisposizione di un report annuale, da inviare e discutere con i presidenti dei singoli CDS, sull'aggiornamento della documentazione del sistema AQ dei CDS e sul corretto mantenimento del repository centrale	Aumentare la puntualità nella redazione dei documenti di AQ dei CDS e verifica del corretto mantenimento del repository centrale	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Commissione Assicurazione Qualità	Annuale	Unità di Personale

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
----------------------------	--------------------	--------

AQ.DEMB.2 Numero di report prodotti dalla CQD nel corso dell'anno	0	³¹
---	---	---------------

12. LA SOSTENIBILITA'

12.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
SO.1 Implementare le politiche di Sviluppo Sostenibile	2) Ottenere la certificazione EPD dei Dipartimenti per attuare politiche di efficientamento energetico mirate	Pag. 59
SO.2 Migliorare l'educazione alla Sostenibilità con azioni che integrino Formazione, Ricerca e Terza Missione	3) Realizzare iniziative di sensibilizzazione e informazione sulla sostenibilità nei suoi molteplici aspetti, aperte alla popolazione universitaria ed alla cittadinanza	Pag. 60

DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
SO.2	Migliorare l'educazione alla Sostenibilità con azioni che integrino Formazione, Ricerca e Terza Missione	3) Realizzare iniziative di sensibilizzazione e informazione sulla sostenibilità nei suoi molteplici aspetti, aperte alla popolazione universitaria ed alla cittadinanza	1) Numero di iniziative interdipartimentali, nel triennio, su tematiche di Sostenibilità ambientale, economica, politica, sociale.	15 iniziative <i>Scadenza: 2025</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
SO.2.1 Rafforzare la presenza della sostenibilità all'interno dei singoli insegnamenti, rendendola visibili agli studenti	Migliorare l'educazione alla Sostenibilità degli studenti di tutti i CDS indipendentemente dalla specificità dei medesimi, in quanto le tematiche di sostenibilità hanno carattere di trasversalità a tutti i percorsi formativi offerti dal Dipartimento.	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Segreteria didattica in collaborazione con responsabile Esse3 di Ateneo	a.a. 23-24 e 24-25 Data di inserimento dei programmi degli insegnamenti.	

		Docenti e ricercatori del Dipartimento		
SO.2.2 Proporre iniziative su temi di sostenibilità rivolte alla cittadinanza.	Aumentare la sensibilizzazione ai temi di sostenibilità non solo ambientale ma anche economica e sociale, tramite il coinvolgimento di docenti, studenti e dottorandi del Dipartimento.	Consiglio Dipartimento Direttore Dipartimento Delegato Sostenibilità	di di alla	Ottobre 2025 budget demb

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
SO.2.1 Numero di insegnamenti con almeno due dei 17 Sustainable Development Goals	76 insegnamenti su 102	+10%
SO.2.1 Pubblicazione degli SDG pertinenti sulla pagina pubblica del programma dell'insegnamento	0	Tutti gli insegnamenti
SO.2.2 Numero di iniziative di public engagement con focus specifico sulla sostenibilità	3 (Notte Europea della Ricerca 2022, Festival Asvis 2022, Convegno ottobre 2022 Environment Social Governance: Finanza Sostenibile e Tutela degli Investitori)	4 iniziative ogni anno

13. SERVIZI E SPORT

13.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
ST.1 Migliorare i servizi agli Studenti per garantire l'inclusività e l'accesso all'istruzione universitaria	1) Estendere la composizione e rafforzare le attività del Tavolo dei Servizi per gli Studenti e sui servizi specificamente rivolti agli studenti, comprendente le analisi delle ulteriori necessità da affrontare o rappresentare ad altri soggetti	Pag. 70
ST.3 Promuovere una sensibilizzazione verso corretti stili di vita	6) Realizzare il progetto di divulgazione "Benessere e Sport"	Pag. 74

DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
ST.3	Promuovere una sensibilizzazione verso corretti stili di vita	6) Realizzare il progetto di divulgazione "Benessere e Sport"	1) Numero eventi / seminari su Benessere e Sport	6 iniziative Scadenza: 2025

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
ST.3.1 Pubblicizzazione degli eventi organizzati dall'Ateneo tra il personale e gli studenti del DEMB	Maggiore sensibilizzazione in merito alle tematiche legate ai corretti stili di vita	Consiglio di Dipartimento Direttore di Dipartimento Delegato alla comunicazione	2025	

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
ST.3.1 Numero di eventi pubblicizzati	0	6 Scadenza: 2025

14. Gestione e distribuzione delle risorse

Risorse Umane

Lo sviluppo del personale docente/ricercatore del DEMB è prefigurato su base triennale e aggiornato annualmente con una programmazione dei ruoli di professore e ricercatore trasparente, che si avvale di un set di parametri oggettivi di valutazione. I parametri oggettivi di valutazione che si applicano all'individuazione agli aspiranti professori di prima fascia, composti in un algoritmo, sono coerenti con quelli utilizzati dal CdA di Ateneo per l'assegnazione dei punti organico ai dipartimenti (qualità ricerca, qualità didattica, attrazione risorse), arricchiti di indicatori dell'impegno istituzionale e ponderati per l'anzianità di servizio. Il parametro oggettivo principale per la programmazione delle posizioni da ricercatore è rappresentato dal fabbisogno didattico, cui si aggiunge il fabbisogno di competenze/risorse di ricerca del Dipartimento. Nell'autunno 2022, con riferimento al triennio 23-25, il Dipartimento ha deliberato di allocare i punti organico in quattro principali capitoli allocativi: 1) compensazione pensionamenti; 2) upgrading a prima fascia (nel rispetto del vincolo nel rapporto ordinari/associati); 3) stabilizzazioni RTDB e rientri cervelli già deliberati; 4) esigenze strategiche, residuali rispetto agli altri impieghi, e a discrezione della Giunta di Dipartimento, fatta salva l'approvazione finale del Consiglio.

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, con l'ingresso dal 1° febbraio 2022 dell'unità di personale di categoria EP, area amministrativa-gestionale, il Dipartimento ha avviato un processo di mappatura e riorganizzazione delle attività del personale tecnico amministrativo. Nel corso del 2022 il DEMB ha inoltre già richiesto e ottenuto (le procedure selettive sono in corso di svolgimento) l'inserimento di 1 unità di categoria C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per la gestione delle aule didattiche e delle aule informatiche, con competenze audio e video, e di 1 unità di categoria D (in condivisione con i Dipartimenti di Studi Linguistici e Culturali e Giurisprudenza) per la gestione e la manutenzione dell'edificio. Il Dipartimento si avvale anche di risorse esterne, in parte motivatamente, come ad esempio per i servizi di guardiania, ed in parte invece per l'impossibilità ad oggi di stabilizzare risorse su attività che invece, per natura, complessità tecnica e consistenza sincronica e diacronica, richiederebbero personale strutturato, come ad esempio il servizio stage/tirocinio. Si confida nella revisione organizzativa che la Direzione Generale condurrà nel prossimo triennio potrà permettere di aggiornare anche il fabbisogno di personale tecnico amministrativo, e quindi la pianta organica del Dipartimento, in quantità e qualità.

Il personale tecnico amministrativo è incentivato attraverso il fondo di incentivazione ordinario e attraverso il fondo derivante dalle prestazioni a pagamento per conto terzi. Il Fondo di incentivazione ordinario viene assegnato sulla base della valutazione del responsabile di categoria EP (o suo delegato) e del Direttore del Dipartimento (per il responsabile di categoria EP) in merito al raggiungimento degli obiettivi di performance individuale assegnati, tenuto conto delle quote alte e medie assegnate dall'Ateneo al Dipartimento. Gli obiettivi di performance individuali vengono stabiliti coerentemente con gli obiettivi di performance della struttura e con gli obiettivi previsti dal Piano Strategico di Dipartimento.

Il Dipartimento ha recepito il nuovo regolamento di Ateneo per le attività in conto terzi nel maggio 2020 precisando che il fondo di incentivazione del personale tecnico amministrativo è alimentato con la percentuale massima possibile pari al 5% dell'imponibile generato dall'attività di conto/terzi. L'incentivo è distribuito una volta all'anno ed è quantificato prima secondo un criterio capitaro, con

riferimento alla dimensione in FTE delle “aree organizzative” e poi, su base premiale individuale, in base alla valutazione del responsabile di categoria EP (o suo delegato) e del Direttore del Dipartimento (per il responsabile di categoria EP).

Risorse economiche

Le risorse economiche che compongono annualmente il budget dipartimentale derivano principalmente dal fondo di funzionamento destinatoci dall’Ateneo, dalle somme provenienti dall’erogazione dei TOLC e dal prelievo del 5% sulle attività in conto terzi. Gli impieghi principali sono i costi di funzionamento ordinario dell’edificio, incluse le attrezzature di supporto alla didattica, i contratti di docenza, a integrazione del budget supplenze che riceviamo dall’Ateneo, e il cofinanziamento del FAR Dipartimentale, nella misura del 15% dell’importo assegnatoci dall’Ateneo. La ripartizione del FAR dipartimentale avviene attraverso un bando interno, che incorpora il piano strategico di Dipartimento per la ricerca nei propri criteri di valutazione dei progetti candidati e quindi nell’assegnazione delle risorse ai progetti/docenti/ricercatori. La valutazione dei progetti è operata da una Commissione interna e la assegnazione delle risorse è deliberata infine dal Consiglio di Dipartimento. Nel prossimo triennio, l’assegnazione delle risorse di ricerca, anche nella determinazione della misura delle componenti di supporto alla ricerca diffusa e alle attrezzature, dovrà orientarsi prioritariamente al miglioramento dell’indicatore ASN2.

Infrastrutture per la didattica e la ricerca

La didattica e la ricerca del Dipartimento richiedono spazi nella forma di uffici e di aule attrezzate per modalità didattiche diversificate, e nella forma di dispositivi hardware e software, comprese le banche dati. Al momento, e da ormai 4 anni, tanto le attività didattiche quanto quelle di ricerca sono seriamente complicate dal perdurare del cantiere di adeguamento sismico del Foro Boario. Gli studenti non hanno spazi dove studiare, causa l’inagibilità della biblioteca, e non hanno spazi ulteriori dove sostare e aggregarsi. I docenti sono costretti a lavorare in metà dello spazio tradizionalmente a disposizione (una sola delle due ali dell’edificio), e quindi molti uffici sono utilizzati da un numero di persone superiori alle scrivanie presenti, e/o a rotazione. Come condiviso con il Rettore e la Direzione Generale, il prossimo triennio dovrà essere risolutivo, sia perché giungerà infine a compimento la ristrutturazione della biblioteca, sia perché nel 2024, grazie alla recente destinazione di 4.525.000 euro da parte del CdA, si avvierà il cantiere per l’allestimento del piano terra ala ovest, che ospiterà una nuova aula magna, 3 nuove aule e adeguati spazi di studio e di aggregazione per gli studenti.

15. Sistema di gestione

Struttura organizzativa del Dipartimento

La struttura organizzativa del Dipartimento di Economia Marco Biagi è definita nel Regolamento di Dipartimento, reperibile all’indirizzo <https://www.economia.unimore.it/site/home/dipartimento/regolamenti.html>

Essa prevede il Direttore, il Consiglio di Dipartimento, la Giunta di Dipartimento, i Consigli dei Corsi di Studio, alcune Commissioni Permanenti (Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Commissione Assicurazione Qualità, Commissione Rapporti Internazionali, Gruppo Assicurazione Qualità dei corsi di studio, Comitati di indirizzo dei corsi di studio).

La struttura organizzativa del Dipartimento è descritta alla pagina <https://www.economia.unimore.it/site/home/dipartimento/organi-e-referenti-del-dipartimento.html> , che riporta la composizione e le funzioni di ogni suo componente.

Il Dipartimento definisce una **programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo**, corredata da obiettivi e responsabilità, in coerenza con la pianificazione strategica (piano strategico di Dipartimento, obiettivi di performance della struttura). Tale programmazione del lavoro viene fatta dal Direttore coadiuvato dal responsabile di categoria EP, che ha l'incarico della gestione del personale.

Le attività assegnate al personale sono state mappate e assegnate nel corso dell'anno 2022: il documento è stato presentato al personale tecnico amministrativo in una prima riunione a fine luglio 2022. Raccolte le eventuali segnalazioni, è stato presentato il documento nella sua veste definitiva a fine gennaio 2023.

L'attività di monitoraggio ed eventuale aggiornamento verrà svolta periodicamente.

Sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento

Il Dipartimento è dotato di un proprio sistema di gestione AQ (<https://www.economia.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita.html>). La AQ di Dipartimento è parte del più complessivo sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo ed è gestita dal Responsabile Qualità di Dipartimento affiancato da una commissione formata da docenti del dipartimento e da personale tecnico amministrativo dedicato (<https://www.economia.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita/responsabile-qualita.html>).

L'Assicurazione della Qualità viene attuata mediante il controllo e il riesame dei Processi di gestione descritti nei documenti relativi al sistema di gestione AQ, formalizzati per la Formazione, la Ricerca e la Terza Missione.

Per quanto riguarda la formazione (<https://www.economia.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita.html>), ogni CdS è dotato di un gruppo di gestione della Qualità che redige i relativi documenti riguardanti il sistema di AQ del CdS (Scheda Unica Annuale del corso di studi, Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico). Ad oggi, tali documenti risultano aggiornati e rispondenti alle Linee Guida di Ateneo. In data 14 dicembre 2022, il Consiglio di Dipartimento ha approvato l'aggiornamento del Sistema di gestione di AQ dei Corsi di Studio dove si descrivono le linee generali per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studi (CdS), con particolare attenzione ai documenti che i CdS devono redigere a cadenza periodica, annuale o pluriennale, e la struttura essenziale del sistema di gestione dei CdS. Il documento recepisce le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e il documento sui Processi per la Gestione dei CdS, elaborati dal Presidio Qualità di Ateneo (PQA).

Per quanto riguarda il sistema di gestione di AQ della ricerca (<https://www.economia.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita.html>) – la cui versione precedente risaliva al 2018 - è stato aggiornato ed è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento del 14 settembre 2022. Il documento è allineato al Sistema di Gestione AQ Ricerca di Ateneo predisposto dal PQA, approvato dal SA in data 10/5/2022 e allo Schema di Sistema di Gestione AQ della Ricerca Dipartimentale approvato dal PQA il 22/6/2022. È stato poi redatto ex novo, sulla base dello Schema di Sistema di Gestione AQ della TM Dipartimentale approvato dal PQA a settembre 2022, il documento relativo al sistema di Gestione AQ della Terza Missione (<https://www.economia.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita.html>) approvato nel Consiglio di Dipartimento del 14 dicembre 2022.